

T. S. Arcangelo, intercedi per noi.

1L. *"La carità ha un principio che è degno di sé: viene dalla preghiera, è figlia del cielo, alla sua prima origine risale ne mai si ferma che in Dio. La carità ha fratelli, amici, familiari ovunque vi sono uomini. Essa è come il fuoco o brucia o si spegne".*

2L. La passione per Dio diventi amore disinteressato per gli uomini, canti la misericordia infinita oidio, annunci la salvezza, dilati il cuore in un abbraccio universale di fratellanza, di solidarietà, di aiuto scambievole, di tenerezza per ogni angoscia.

T. S. Arcangelo, intercedi per noi.

S. ARCANGELO TADINI A LODRINO

CON LA FORZA DELLO SPIRITO SANTO

Arcangelo Tadini viene ordinato sacerdote a Trento nel 1870 e, dopo un primo anno trascorso presso la parrocchia di Verolanuova, viene destinato, il 29 Giugno 1871, come curato a Lodrino in Valle Trompia.

Don Arcangelo è cooperatore di due parroci. Rimane a Lodrino due anni, abbinando al ministero pastorale l'insegnamento nella scuola elementare.

Per difficoltà di articolazione alla gamba e per la configurazione geografica del paese è costretto a chiedere al Vescovo il proprio trasferimento.

Nei primi anni del suo ministero don Arcangelo è confermato nella sua vocazione dalla forza dello Spirito Santo che, ricevuto nel Sacramento della Cresima prima, e nell'Ordine poi, lo rende vero testimone di Dio.

Dalle sue parole:

L'uomo è creato per godere Dio. Egli ci lasciò liberi, perché le nostre azioni avessero merito. E' grandezza per noi poter dire mentre serviamo Dio: «Questa è la mia volontà». Le piante non potrebbero vestirsi di sassi, la terra non potrebbe rifiutarsi di germogliare. Dio avrebbe potuto creare l'uomo come un sozzo

animale, legato al suo istinto, costretto a fare o a schivare per servire Dio. Cosa saresti, o uomo? Tua grandezza sta appunto nel poter dire: «Creature, voi servite Dio, ma perché non potete farne a meno, ma io lo servo mentre potrei non farlo. Il mio fine è ben più alto, è infinito, io sono creato per servire il Creatore!». Dio che ci creò non poteva crearci che per Sé, per la sua gloria.

La vocazione particolare poi è Dio che la dà. Non si devono dunque seguire capricci o gusti del mondo. Giovani, voi pregate? Pregate forse per tante belle cose, ma quante volte avete pregato per la scelta della vostra vocazione? Eppure si tratta della più grande decisione che dovete prendere e per la quale incontrerete forse dei gravi ostacoli. Per sapere quello che Dio vuole, oltre la preghiera occorre poi far tacere le passioni, chiedere consiglio e valutare bene i doveri, i pesi e le responsabilità dei vari stati di vita. Se io domandassi a voi quale scelta di vita vi sarebbe più propria, cosa mi rispondereste? Non sapreste cosa dirmi? Allora risponderò io. E' quello che Dio vuole...

Preghiamo

1L. " Vogliamo andare in cielo. Coraggio. La preghiera è la scala per giungervi. Desideriamo Iddio? La preghiera è l'ala per volare a lui".

2L. La nostra orazione non sia espressione solo di parole, ma contemplazione del volto di Dio, delle sue opere e significato di

amore e di attenzione ai bisogni dell' umanità nel rispetto della loro dignità.

T. S. Arcangelo, intercedi per noi.

1L. "Mille mezzi ha la chiesa per santificare le anime, ma si serve in modo speciale della parola di Dio. La redenzione, la bontà dipendono dalla Parola di Dio"

2L. La Parola di Dio diventi luce per i passi nel cammino della vita, pane spezzato su ogni mensa, pioggia che feconda i deserti della storia, spada che penetra nel midollo delle ossa per premerle, miele che addolcisce le intime prove e amarezze.

T. S. Arcangelo, intercedi per noi.

1L. "Gesù Cristo nel pane e nel vino ci dà tutto se stesso. Che può mai l'uomo desiderare di più? Là nell'ostia Gesù ci vede, ci sente noi formiamo l'unica sua premura e il suo pensiero. Il nostro cuore lo trattiene, la nostra vicinanza lo incatena. Là nell'ostia gli batte il cuore".

2L. L'Eucaristia diventi il centro delle nostre comunità cristiane e religiose per costruire la chiesa come corpo, come mistero, ma anche espressione di ministerialità, di dono, di servizio, di gratuità per acquisire una vita nuova sullo stile che fu di Gesù.